



Milano, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

(ex art 32 del D.Lgs 50/2016)

per l' affidamento secondo quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, relativamente al servizio da svolgere per "Parere Procedimento ex D. Lgs. 152/2006 Parte IV Titolo V, relativo al ritrovamento di fusti nel suolo dell'area dell'ex arsenale – ex caserma Cairoli in Pavia, via Riviera n. 40/60: trasmissione piano di rimozione rifiuti e piano di accertamento della matrice suolo"
CIG n. ZDA30D47B6

IL DIRETTORE REGIONALE

In virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017 e dall'art. 4 della determinazione n. 85 prot. 2019/1537/DIR del 30.01.2019 e comunicazione organizzativa n. 6/2019 del 01.03.2019;

VISTO l'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Premesso che:

- lo Stato è proprietario del compendio sito in Pavia, denominato "Ex Arsenale di Pavia" Via Riviera nn. 40/60 di cui alla ex scheda patrimoniale PVB0023/parte, inserito nell'elenco di cui all'art 26 del D.L. 133/2014 e consegnato dal Ministero della Difesa alla Direzione Regionale Lombardia al fine di procedere con l'attività di valorizzazione dell'immobile;
- tra le attività propedeutiche agli utilizzi degli immobili, una volta dismessi dagli usi militari, riveste primaria importanza la verifica dello stato di contaminazione del suolo, sottosuolo e acque, al fine di pianificare eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- In data 12/11/2020, a seguito del rinvenimento di fusti interrati con presenza di morchie (prodotto libero) nel sottosuolo, l'Agenzia del Demanio, preso atto del "pericolo concreto e attuale" derivante da una contaminazione storica, ha trasmesso la comunicazione prot. n. 13111 quale soggetto non responsabile della potenziale contaminazione, ai sensi dell'art. 245 c. 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

- ARPA ha ricevuto e dato avvio al procedimento in oggetto le cui circostanze sono state descritte nella relazione ARPA prot. 160851 del 18/11/2020 e nel successivo verbale di sopralluogo n. 077059 del 01/12/2020.
- con mail del 15/02/2021 l'ARPA ha comunicato una spesa relativa alle attività svolte che complessivamente risulta pari a **€ 152,00** esclusa IVA al 22% e comprensiva di € 2 di marca da bollo;
- l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia Dipartimento di Pavia è l'organo preposto al controllo, alla prevenzione e protezione dell'ambiente oltre alla gestione tecnica in materia ambientale nel Comune di Pavia;

Inoltre

- la vigente normativa in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento all'art. 36 comma a) del D.lgs. 50/2016 consente di procedere all'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 euro;
- con nomina di cui al prot.n.2018/403/Atti del 04/04/2018, l'Arch. Marco Pozzoli Responsabile dell'Unità Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lombardia è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art 31 del D.Lgs 50/2016 nonché Responsabile dei Lavori ex art 89, lett. c) del D.Lgs 81/2008;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora vigente;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato dagli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*"

Visto il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32

DETERMINA





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

DI AFFIDARE all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia – Dipartimento di Pavia, il servizio per costo complessivo di € 152,00 esente IVA al 22% e comprensiva di € 2 di marca da bollo, la esecuzione del servizio per fornire il “Parere Procedimento ex D. Lgs. 152/2006 Parte IV Titolo V, relativo al ritrovamento di fusti nel suolo dell’area dell’ex arsenale – ex caserma Cairoli in Pavia, via Riviera n. 40/60: trasmissione piano di rimozione rifiuti e piano di accertamento della matrice suolo”.

DI PRECISARE che i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 33/2013 e nelle apposite sottosezioni della pagina “Amministrazione trasparente” del sito web dell’Agenzia del Demanio;

DI DARE ATTO che i rapporti con il fornitore saranno formalizzati mediante accettazione del preventivo presentato;

DI STABILIRE che si procederà alla liquidazione dell’importo preventivato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall’allegato A di cui all’art 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all’Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 Via Barberini n. 38 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all’interno del tracciato il codice IPA P7JLGL, il numero di ODA e il CIG, nonché il numero di protocollo della nota di accettazione del preventivo. La fattura potrà essere presentata dopo l’emissione da parte della stazione appaltante del relativo Certificato di regolare esecuzione del servizio predisposto dal RUP a conclusione delle attività e solo a seguito dell’accertamento della regolarità contributiva in capo all’Operatore Economico;

DI CONFERMARE che l’importo complessivo per l’esecuzione del servizio, trova copertura nell’apposita commessa ex comma 140 comma a) B75REPV002319- Risanamento ambientale e bonifiche - Piano degli investimenti per il triennio 2018/2020 comprendente le attività di esecuzione lavori e servizi di progettazione;

Visto
Il Vicedirettore
Cristian Torretta

TORRETTA CRI
2021.03.05 17:21:42

CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Luca Michele Terzaghi

TERZAGHI LUC

2021.03.08 10:48:27

CN=TERZAGHI LUCA MIC
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 ss.mm.ii.)

